

Il punto del Pd «Ci uniamo all'appello dei sindacati»

«La Fiorucci va rilanciata per tutelare i lavoratori»

POMEZIA

«È impensabile proporre il rilancio di uno dei marchi storici del nostro Paese licenziando oltre 160 persone che alla Fiorucci, presso lo stabilimento di Pomezia-Santa Palomba, hanno dedicato la loro vita lavorativa». Lo dichiarano in una nota congiunta Eleonora Mattia, consigliera regionale Pd del Lazio, firmataria dell'interrogazione sulla crisi occupazionale presso lo stabilimento Fiorucci di Pomezia-Santa Palomba, e Augusto Gregori, responsabile Sviluppo Economico del Pd Lazio.

«Esprimiamo profonda preoccupazione per la tutela dei livelli occupazionali e ci uniamo all'appello dei sindacati affinché la nuova proprietà riduca gli esuberi e ne limiti l'impatto sociale. Chiediamo inoltre al

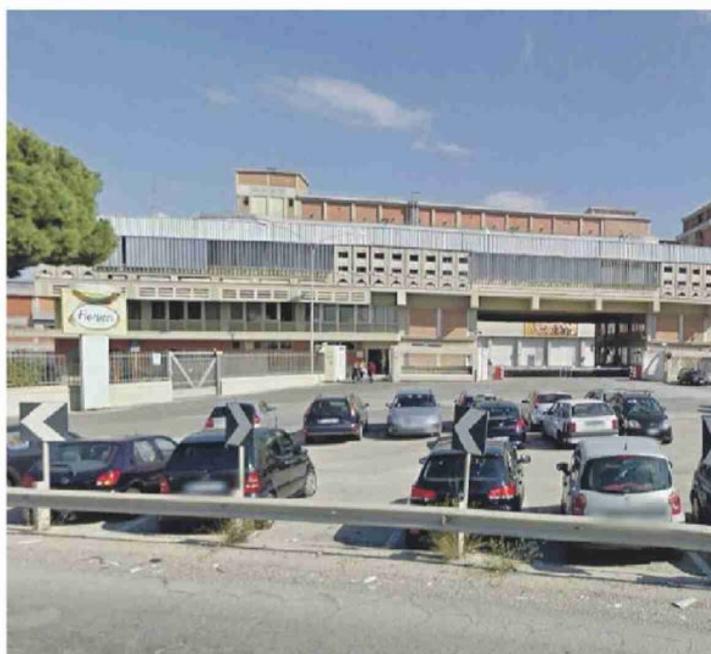
Presidente regionale, **Rocca**, oltre che all'ufficio di Presidenza e agli altri uffici regionali competenti, di discutere e rispondere all'interrogazione presentata in consiglio regionale e che si apra urgentemente un tavolo di confronto per raggiungere una soluzione che riesca a rilanciare la produttività e la competitività dello stabilimento - hanno concluso i due esponenti del Pd

tutelando il lavoro dei dipendenti e il benessere del territorio».

Sulla vertenza e sui relativi 168 licenziamenti che sono stati al momento confermati continua ad essere totale lo scontro tra la società proprietaria della Fiorucci stessa, riconducibile alla Navigator Group e White Park Capital, e i sindacati.

La scorsa settimana si è svolta sotto la sede della Regione Lazio il presidio dei lavoratori e delle lavoratrici dello stabilimento. In quell'occasione sul caso era intervenuto anche l'assessore regionale Giuseppe

Schiboni: «Ho incontrato i rappresentanti sindacali della Fai Cisl, Flai Cgil e Uila e di Ugl Agroalimentare e una rappresentanza di lavoratori dell'azienda. Un atto dovuto come istituzione nell'interesse del personale oggetto della procedura di licenziamento avviata dall'azienda. Ho ascoltato con attenzione quanto emerso nel corso dell'incontro. Si tratta di una situazione complessa su cui come Regione effettueremo tutti gli approfondimenti necessari per trovare gli strumenti migliori e più adeguati a sostenere i lavoratori e contrastare l'impoverimento dell'economia di un territorio importante e di un settore chiave per il Lazio come quello dell'agroalimentare».



Lo stabilimento Fiorucci di Pomezia



Peso: 30%